

DIREZIONE AMMINISTRATIVA 427 REG.DEC.

**OGGETTO:** Convenzione per l'attuazione dell'azione 1 "Farmaci e parafarmaci invenduti. Studio di fattibilità e attivazione di un progetto sperimentale per il recupero di prodotti invenduti presso farmacie convenzionate sul territorio" nell'ambito del progetto "Recupero prodotti farmaceutici", volto alla raccolta e al recupero di prodotti farmaceutici non scaduti." Avviso alle Associazioni di volontariato, promozione sociale e Associazioni civili o analoghe, con o senza personalità giuridica, iscritte all'anagrafe ONLUS dell'Agenzia delle Entrate. Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO  
DEL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilasedici**  
il giorno venti del mese di luglio

**IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRETTORE SANITARIO**

Nominato con decreto n. 240 dd. 2 maggio 2016 e Direttore più anziano d'età.

Documento sottoscritto con firma digitale e successivamente sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente

OGGETTO: Convenzione per l'attuazione dell'azione 1 "Farmaci e parafarmaci invenduti. Studio di fattibilità e attivazione di un progetto sperimentale per il recupero di prodotti invenduti presso farmacie convenzionate sul territorio" nell'ambito del progetto "Recupero prodotti farmaceutici", volto alla raccolta e al recupero di prodotti farmaceutici non scaduti." Avviso alle Associazioni di volontariato, promozione sociale e Associazioni civili o analoghe, con o senza personalità giuridica, iscritte all'anagrafe ONLUS dell'Agenzia delle Entrate. Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Premesso che, con provvedimento n. 121 dd. 14.03.2016, l'allora Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" (nel prosieguo A.A.S. n. 1) ha stabilito, fra l'altro, di:

1. dare avvio al procedimento volto all'individuazione delle Associazioni di volontariato più idonee a garantire la realizzazione delle attività relative al progetto "Recupero prodotti farmaceutici", volto alla raccolta e al recupero di prodotti farmaceutici non scaduti, secondo le caratteristiche e le modalità di cui all'Avviso approvato con decreto n. 121/2016 cit., con il quale, l'A.A.S. 1 ha reso noto - alle Associazioni di volontariato - l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale, il cui testo, unito al medesimo decreto n. 121/2016 cit., contestualmente si è approvato;
2. riservarsi l'individuazione delle Associazioni di volontariato più idonee a garantire la realizzazione delle attività relative al progetto "Recupero prodotti farmaceutici", in base agli esiti della procedura avviata con l'Avviso sopra citato;

rilevato che le eventuali manifestazioni di interesse sarebbero dovute pervenire all'A.A.S. n. 1 tassativamente entro il termine del 22 aprile 2016, secondo il fac-simile allegato al decreto n. 121/2016 cit.;

che, alla scadenza del termine del 22 aprile 2016, è pervenuta, presso i competenti Uffici aziendali, una sola manifestazione di interesse;

atteso che, con deliberazione della Giunta Regionale F.V.G. n. 679 dd. 22.4.2016, recante "*L.R. 17/2014: avvio delle Aziende sanitarie universitarie integrate di Trieste e di Udine ai sensi dell'art. 4, comma 2, e atti conseguenti ai sensi dell'art. 10, comma 6*", alla quale è stata data attuazione con D.P.Reg. n. 088/Pres. dd. 27.04.2016, si è dato atto, fra l'altro:

- dell'incorporazione - a far data dall'1.05.2016 - dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina", la quale è subentrata nelle funzioni del predetto Ente soppresso, secondo le modalità definite con il protocollo d'intesa approvato con la D.G.R. n. 612 dd. 13.04.2016 e sottoscritto in data 22.04.2016;
- della modifica - a decorrere dall'1.5.2016 - della denominazione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" in Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (nel prosieguo A.S.U.I.TS);

tenuto conto che, presso la sede aziendale di Via Sai nn. 1-3, in data 12 maggio 2016, alle ore 9.40, si è riunita la Commissione, deputata all'apertura dell'unico plico pervenuto, per la valutazione della manifestazione di interesse ivi contenuta, con riferimento all'oggetto;

che, conseguentemente, è stato redatto verbale Prot. n. 3023/T.GEN.I.1.D.1 dd. 12.05.2016, conservato in copia in atti, dal quale si dà atto, fra l'altro, che:

- *“...risulta pervenuta .. un'unica manifestazione d'interesse da parte dell'Associazione Trieste Recupera Onlus”;*
- *“.. la medesima risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus .. non invece, come richiesto espressamente dall'Avviso, al Registro Generale del Volontariato Organizzato, Settore sociale e sanitario, di cui agli artt. 5 e 42 della L.R. FVG n. 23/2012 e ss.mm.ii. ..”;*
- *“..la Commissione non può che astenersi dalla verifica e dalla valutazione della proposta progettuale e organizzativa..”;*
- *“..la Commissione dispone la trasmissione del presente verbale alla S.C. Affari Generali per consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti, auspicando l'approvazione di un nuovo avviso che preveda l'estensione della procedura di selezione anche alle ONLUS..”;*

verificata ulteriormente - come da corrispondenza conservata in atti - la concorde volontà della Direzione aziendale di estendere la procedura di selezione alla più ampia categoria di soggetti cd. “ONLUS”;

considerato che la bozza della convenzione, fornita dall'Amministrazione regionale ed approvata con decreto n. 121/2016 cit. contempla - tra i soggetti del rapporto convenzionale - oltre alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al Comune di Trieste, all'attuale A.S.U.I.TS, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste e a Federfarma della Provincia di Trieste anche, in via generica, le cd. “Onlus”;

atteso che, nella serie di articoli dedicati ai compiti delle parti, figura l'art. 9 “Compiti delle Onlus”;

rilevato che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, recante “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”, *“sono organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, i cui statuti, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, prevedono espressamente”* il possesso dei requisiti contemplati dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) dell'art. 10, comma 1 medesimo;

che, pertanto, il D.Lgs. n. 460/1997 non individua una nuova figura giuridica di tipo associazionistico bensì identifica una categoria che comprende solo alcuni dei soggetti già previsti dall'ordinamento giuridico, allo scopo di attribuire loro un regime fiscale particolare, in relazione al loro scopo non lucrativo;

considerato che, tra le cd “ONLUS” previste dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 460/1997 cit., figurano anche enti che, pur agendo senza scopo di lucro, esercitano la loro attività di erogazione di servizi a titolo non esclusivamente gratuito (ad. es. le cooperative sociali) o che, per il perseguimento del loro fine statutario esercitano la ricerca di fondi (ad es. comitati) o sono dotati di patrimonio con vincolo di destinazione (ad es. fondazioni);

atteso che, per l'attività del progetto, non è prevista alcuna forma di compenso e/o rimborso e che l'attività svolta avviene in forma completamente gratuita e su base prettamente volontaria;

ritenuto, alla luce di un tanto, di individuare – nell'ambito delle ONLUS – solo le tipologie di enti che svolgono la loro attività su base esclusivamente volontaria, quali quelli appartenenti al mondo dell'associazionismo in genere (volontariato, promozione sociale, associazioni civili o analoghe), con o senza personalità giuridica, i cui statuti prevedano espressamente il possesso dei requisiti contemplati dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 460/1997 cit. e cioè - nello specifico - per la partecipazione al progetto in parola:

a) lo svolgimento di attività nei seguenti settori:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria;

2) assistenza sanitaria; ....

8) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22; ...

b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

c) il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

d) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

e) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

f) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

g) l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;

h) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

i) l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione «organizzazione non lucrativa di utilità sociale» o dell'acronimo «ONLUS»;

verificato che la L.R. n. 23 dd. 09.11.2012, come modificata dalla L.R. n. 18 dd. 11.11.2013 - recante, nella nuova versione, *“Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione*

*sociale* - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa prevede, fra altro, per le Associazioni di volontariato (ex art. 14) e per le Associazioni di promozione sociale (ex art. 25), che risultino iscritte nei rispettivi Registri da almeno sei mesi, la possibilità di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;

verificato, quindi, di poter estendere - in ossequio al principio di sussidiarietà e al fine della promozione di nuove forme di amministrazione condivisa (ut supra) - la possibilità di stipulare convenzioni anche alle associazioni civili, non rientranti tra le Associazioni di volontariato o promozione sociale, purché iscritte da almeno sei mesi all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia;

considerato, inoltre, opportuno richiamare e confermare le premesse formulate nel decreto n. 121 dd. 14.03.016, per le quali si è ritenuto di partecipare all'azione 1 *“Farmaci e para-farmaci invenduti – studio di fattibilità e attivazione di un progetto sperimentale per il recupero di prodotti invenduti presso farmacie convenzionate sul territorio”* nell'ambito del progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”*;

confermato, infine, il permanere, in capo all'A.S.U.I.TS, dell'interesse alla partecipazione alla realizzazione dell'azione 1 *“Farmaci e para-farmaci invenduti – studio di fattibilità e attivazione di un progetto sperimentale per il recupero di prodotti invenduti presso farmacie convenzionate sul territorio”* nell'ambito del progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”*, volto alla raccolta e al recupero di prodotti farmaceutici non scaduti, nei termini della bozza del testo convenzionale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto, pertanto, di dare un nuovo avvio al procedimento volto all'individuazione di enti appartenenti al mondo dell'associazionismo in genere, quali le Associazioni di volontariato, promozione sociale, Associazioni civili o analoghe, con o senza personalità giuridica, iscritti – da almeno sei mesi - all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia, più idonei a garantire la realizzazione delle attività relative al progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”*, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui all'Avviso e relativo allegato (fac-simile di manifestazione di interesse), uniti al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;

precisato che, per le Associazioni di volontariato cui alla L. 11 agosto 1991, n. 266, l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro delle organizzazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia viene considerato requisito sufficiente per la partecipazione all'Avviso, approvato con il presente provvedimento, in quanto, sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/1997 cit. *“sono in ogni caso considerati ONLUS”* .. *“gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano ..”*;

atteso che la selezione dei soggetti, al fine dell'eventuale stipula del rapporto convenzionale, avverrà da parte di una commissione appositamente individuata che valuterà e selezionerà motivatamente, tra gli enti appartenenti al mondo dell'associazionismo, quali le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, Associazioni civili o analoghe, con o senza personalità giuridica,

in possesso dei requisiti richiesti, che abbiano manifestato il proprio interesse al convenzionamento, i più idonei in base ai parametri indicati nell'allegato Avviso;

considerato di doversi, conseguentemente, riservare l'individuazione dei soggetti - come sopra identificati - più idonei a garantire la realizzazione delle attività relative all'attuazione dell'azione 1 *“Farmaci e para-farmaci invenduti – studio di fattibilità e attivazione di un progetto sperimentale per il recupero di prodotti invenduti presso farmacie convenzionate sul territorio”* nell'ambito del progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”*, in base agli esiti della procedura avviata con l'Avviso, unito al presente provvedimento;

appurato che, ai sensi dell'art. 20 della bozza convenzionale proposta, la Referente aziendale per l'attività relativa al progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”* risulta già individuato nel Servizio Gestione Ambientale Aziendale, afferente alla Struttura Complessa Affari Giuridici e delle Attività di Supporto Direzionale, riconducibile alla responsabilità della dott.a Francesca Dragani;

verificato che la Responsabile della Struttura Complessa Affari Generali risulta essere attualmente assente dal servizio e che - ex decreto dell'allora A.S.S. n. 1 *“Triestina”* n. 217 dd. 05.06.2014, come confermato con decreto del Commissario Straordinario dell'ex A.A.S. n. 1 *“Triestina”* n. 1 dd. 02.01.2015 e con decreto del Direttore Generale dell'A.S.U.I.TS n. 242 dd. 2 maggio 2016 - per le strutture in cui non vi sono Dirigenti individuabili (oltre al titolare), la sostituzione viene posta in capo al Direttore di competenza e, pertanto, in tale caso, al Direttore Amministrativo;

atteso che l'istruttoria del presente provvedimento è stata condotta dagli uffici della S.C. Affari generali;

rilevato che il Direttore Generale è assente dal 18 luglio a tuttora;

richiamato l'art. 3, c. 6 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. nella parte in cui prevede che nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo su delega, ovvero in mancanza di delega del Direttore Generale, dal Direttore più anziano per età;

preso atto che il Direttore Sanitario è il Direttore più anziano;

sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Coordinatore Sociosanitario

## **IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, di:

1. prendere atto che, con verbale Prot. n. 3023/T.GEN.I.1.D.1 dd. 12.05.2016, la Commissione incaricata di vagliare le eventuali domande di partecipazione all'Avviso approvato con decreto n. 121 dd. 14.03.2016 e volto all'individuazione delle Associazioni di volontariato più idonee a garantire la realizzazione delle attività, relative al progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”* non ha potuto identificare alcun soggetto idoneo;

2. confermare l'interesse volto alla partecipazione all'attuazione dell'azione 1 *“Farmaci e para-farmaci invenduti – studio di fattibilità e attivazione di un progetto sperimentale per il recupero di prodotti invenduti presso farmacie convenzionate sul territorio”* nell'ambito del progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”*, volto alla raccolta e al recupero di prodotti farmaceutici non scaduti, nei termini della bozza del testo convenzionale che, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approva;
3. rilevare l'opportunità di estendere la procedura di selezione alla più ampia categoria di soggetti cd. *“ONLUS”*;
4. ai fini del precedente punto 3, individuare – tra i soggetti ONLUS – solo le tipologie di enti che svolgono la loro attività su base esclusivamente volontaria, quali quelli appartenenti al mondo dell'associazionismo in genere (volontariato, promozione sociale, Associazioni civili o analoghe), con o senza personalità giuridica - iscritti da almeno sei mesi all'anagrafe ONLUS dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia - i cui statuti prevedano espressamente il possesso dei requisiti contemplati dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 460/1997 e, nello specifico - per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera a) - lo svolgimento di attività nei settori inerenti l'assistenza sociale e socio-sanitaria e l'assistenza sanitaria;
5. dare avvio al procedimento volto all'individuazione di enti appartenenti al mondo dell'associazionismo in genere (volontariato, promozione sociale, Associazioni civili o analoghe), con o senza personalità giuridica, iscritti da almeno sei mesi all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia - più idonei a garantire la realizzazione delle attività relative al progetto di cui al precedente punto, secondo le caratteristiche e le modalità di cui all'Avviso - con il quale, appunto rendere noto ai predetti soggetti, l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale – che, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approva;
6. precisare che, per le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, necessita il rispetto dei requisiti richiesti dalla L.R. FVG 23/2012 e s.m. ed i. ovvero l'iscrizione - da almeno sei mesi – rispettivamente, al Registro Generale del Volontariato Organizzato ed al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
7. dare atto che, ex art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/1997 citato, l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato Organizzato comporta – di diritto – la qualifica di ONLUS;
8. dare atto che il Referente aziendale per l'attività relativa al progetto *“Recupero prodotti farmaceutici”* risulta già individuato nel Servizio Gestione Ambientale Aziendale, afferente alla Struttura Complessa Affari Giuridici e delle Attività di Supporto Direzionale, riconducibile alla responsabilità della dott.a Francesca Dragani;
9. di riservarsi l'individuazione degli enti appartenenti al mondo dell'associazionismo in genere (volontariato, promozione sociale, associazioni civili o analoghe), con o senza personalità giuridica, più idonei a garantire la realizzazione delle attività relative

all'attuazione del progetto di cui al punto 2. in base agli esiti della procedura avviata con l'Avviso, unito al presente provvedimento;

10. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet istituzionale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

**IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott.ssa Emanuela Fragiacomò**

Parere favorevole del  
Direttore Amministrativo  
Dott. Michele Rossetti

Parere favorevole del  
Coordinatore Sociosanitario  
Dott. Flavio Paoletti